



**RELAZIONI ILLUSTRATIVE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA
DEGLI AZIONISTI DEL 30 APRILE 2026
SUI PUNTI 1, 2, 3, 4 e 5
ALL'ORDINE DEL GIORNO**



RELAZIONE ILLUSTRATIVA
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI
DEL 30 APRILE 2026

1. Bilancio di esercizio di Garofalo Health Care S.p.A. al 31 dicembre 2025. Relazione degli Amministratori sulla gestione dell'esercizio 2025. Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 e della rendicontazione consolidata di sostenibilità ai sensi del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e del Regolamento (UE) 2020/852 relativa all'esercizio 2025. Delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Garofalo Health Care S.p.A. (la “**Società**”) Vi ha convocati in Assemblea ordinaria per proporVi l’approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 della Società, costituito ai sensi di legge dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Il fascicolo “Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2025” della Società, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 16 marzo 2026 e a disposizione del pubblico, nei termini di legge, presso la sede legale della Società, presso Borsa Italiana S.p.A., presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato “eMarket STORAGE” disponibile all’indirizzo www.emarketstorage.com, nonché sul sito internet della Società, contiene:

- il progetto di bilancio di esercizio della Società e il bilancio consolidato, costituiti ai sensi di legge dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, unitamente alla relazione degli amministratori sulla gestione e all’attestazione di cui all’articolo 154-*bis*, comma 5, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (“**TUF**”);
- la c.d. rendicontazione consolidata di sostenibilità, che forma parte sostanziale della relazione degli amministratori e che contiene le informazioni di sostenibilità richieste ai sensi, da un lato, della Direttiva (UE) 2022/2464 (*Corporate Sustainability Reporting Directive* o “**CSRD**”) e del Regolamento delegato (UE) 2023/2772 (*European Sustainability Reporting Standards* o *ESRS*), come recepiti nell’ordinamento italiano dal D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, e, dall’altro, dal Regolamento (UE) 2020/852, dal Regolamento delegato (UE) 2021/2139 e dal Regolamento delegato (UE) 2021/2178, unitamente all’attestazione di cui all’articolo 154-*bis*, comma 5-*ter*, del TUF.

Sul meccanismo di stoccaggio autorizzato “eMarket STORAGE” e sul sito internet della Società la Relazione Finanziaria Annuale è a disposizione anche in formato ESEF (*European Single Electronic Format*) ai sensi dell’art. 4, par. 7, della Direttiva 2004/109/CE e del Regolamento delegato (UE) 2019/815.

Le relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione sono messe a disposizione del pubblico insieme alla Relazione Finanziaria Annuale, unitamente alla relazione della Società di Revisione di cui all’art. 14-*bis* del citato D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Si rinvia pertanto a tali documenti.

Si precisa che il bilancio consolidato, la relazione degli amministratori sulla gestione (inclusiva della rendicontazione consolidata di sostenibilità), le relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione,



nonché la relazione della Società di Revisione di cui all'art. 14-bis del citato D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 sono presentati all'Assemblea a soli fini informativi, non essendo sottoposti all'approvazione di quest'ultima.

Vi proponiamo pertanto di approvare il bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2025.

Sottoponiamo quindi alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

“L'Assemblea degli Azionisti di Garofalo Health Care S.p.A. riunita in sede ordinaria,

- *udito e preso atto di quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione;*
- *esaminato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 di Garofalo Health Care S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa;*
- *preso atto della relazione degli amministratori sulla gestione (inclusiva della rendicontazione consolidata di sostenibilità ai sensi del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e del Regolamento (UE) 2020/852), dell'attestazione di cui all'articolo 154-bis, comma 5, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della Società di Revisione, dell'attestazione di cui all'articolo 154-bis, comma 5-ter, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, della relazione della Società di Revisione di cui all'art. 14-bis del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, nonché del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025,*

delibera

di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 in ogni sua parte e risultanza.”

Roma, 16 marzo 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Alessandro Maria Rinaldi



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI
DEL 30 APRILE 2026**

2. Destinazione dell'utile di esercizio e distribuzione del dividendo. Delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 di Garofalo Health Care S.p.A. (la “Società”), la cui proposta di approvazione Vi è stata sottoposta ai sensi del punto 1 all’ordine del giorno, evidenzia un utile di esercizio pari a circa euro 18.080 migliaia.

L’articolo 40 dello Statuto prevede, da un lato, ai sensi di legge, che *“dagli utili netti risultanti dal bilancio sociale deve essere dedotto il 5% (cinque per cento) degli stessi da accantonare a riserva legale, sinché questa abbia raggiunto un ammontare pari al quinto del capitale sociale”* e, dall’altro, che *“dagli utili netti si deduce altresì un importo, secondo l’indicazione fornita dal Consiglio di Amministrazione, pari a un massimo di 1% (uno per cento) degli stessi, da destinare ad un fondo a valere sul quale il Consiglio di Amministrazione disporrà per fini scientifici e/o benefici, in piena autonomia”*.

In relazione a quanto appena indicato, il Consiglio di Amministrazione conferma che la riserva legale non ha raggiunto un ammontare pari al quinto del capitale sociale, sicché si rende necessario dedurre dall’utile di esercizio un importo pari a circa euro 904 migliaia, da destinarsi a riserva legale.

Il Consiglio di Amministrazione propone altresì di dedurre dall’utile di esercizio un importo pari a circa euro 181 migliaia, nel rispetto del limite statutario, da disporsi da parte del Consiglio di Amministrazione “per fini scientifici e/o benefici”.

In relazione ai risultati conseguiti, tenendo conto di quanto esposto, Vi proponiamo di destinare il risultato d’esercizio come segue:

- euro 904 migliaia a riserva legale;
- euro 181 migliaia al fondo ex art. 40 dello Statuto Sociale; e
- la restante parte, pari ad euro 16.995 migliaia, alla voce di riserva “Utili a nuovo”.

A fronte del suddetto accantonamento di parte del risultato d’esercizio alla voce di riserva “Utili a nuovo”, quest’ultima risulta raggiungere una consistenza complessiva di euro 23.938 migliaia. Tenuto conto di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno proporre la distribuzione di parte di tale riserva agli Azionisti, distribuendo un dividendo ordinario pari a euro 0,093 per ciascuna azione ordinaria in circolazione al netto delle azioni proprie, al lordo delle eventuali ritenute di legge, per un importo complessivo di circa euro 8,2 milioni.

In relazione alla proposta di distribuzione del dividendo si evidenzia che alla data odierna, la Società detiene n. 1.867.766 azioni proprie, corrispondenti a circa il 2,07% del capitale sociale, per le quali, ai sensi dell’art. 2357-ter, comma 2, c.c., il diritto agli utili è attribuito proporzionalmente alle altre azioni. Il numero effettivo di azioni ordinarie che avranno diritto a ricevere il dividendo sarà determinato con riferimento alle evidenze dei conti relative al termine della giornata contabile di cui all’art. 83-terdecies del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n.



58 (TUF) (c.d. *record date*). L'eventuale variazione del numero di azioni proprie detenute dalla Società alla *record date* non avrà incidenza sull'importo del dividendo unitario lordo per azione ordinaria (come sopra individuato), proponendosi di utilizzare la voce di riserva "Utili a nuovo" (dalla quale verrà tratta la provvista per la distribuzione che si propone di effettuare) per regolare i saldi – a seconda dei casi, in incremento o in decremento – derivanti dalla variazione del numero di azioni proprie detenuta dalla Società alla data odierna e alla suddetta *record date*.

Tenuto infine conto del calendario approvato da Borsa Italiana S.p.A. per l'anno 2026, si propone di stabilire che la distribuzione sia così regolata: data di stacco della cedola n. 2 il 18 maggio 2026 (data di stacco o *ex date*), legittimazione al pagamento il 19 maggio 2026 (*record date*) e messa in pagamento del dividendo il 20 maggio 2026 (data di pagamento o *payment date*).

Sottoponiamo quindi alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea degli Azionisti di Garofalo Health Care S.p.A. riunita in sede ordinaria, udito e preso atto di quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione,

delibera

- i) *di destinare:*
 - *euro 904 migliaia a riserva legale;*
 - *euro 181 migliaia al fondo ex art. 40 dello Statuto Sociale; e*
 - *euro 16.995 migliaia alla voce di riserva "Utili a nuovo";*
- ii) *a fronte del suddetto accantonamento di parte del risultato d'esercizio alla voce di riserva "Utili a nuovo" e tenuto conto della risultante consistenza complessiva di tale riserva (pari a euro 23.938 migliaia) di distribuire parte di tale riserva agli Azionisti, distribuendo un dividendo ordinario pari a euro 0,093 per ciascuna azione ordinaria in circolazione al netto delle azioni proprie, al lordo delle eventuali ritenute di legge, per un importo complessivo di circa euro 8,2 milioni;*
- iii) *di stabilire che l'eventuale variazione del numero di azioni proprie detenute dalla Società al termine della giornata contabile di cui all'art. 83-terdecies del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (TUF) (c.d. record date) non avrà incidenza sull'importo del dividendo unitario lordo per azione ordinaria (come sopra individuato), proponendosi di utilizzare la voce di riserva "Utili a nuovo" per regolare i saldi – a seconda dei casi, in incremento o in decremento – derivanti dalla variazione del numero di azioni proprie detenute dalla Società alla data odierna e alla suddetta record date;*
- iv) *di stabilire che la distribuzione sia così regolata: data di stacco della cedola n. 2 il 18 maggio 2026 (data di stacco o ex date), legittimazione al pagamento il 19 maggio 2026 (record date) e messa in pagamento del dividendo il 20 maggio 2026 (data di pagamento o payment date)."*

Roma, 16 marzo 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Alessandro Maria Rinaldi



RELAZIONE ILLUSTRATIVA
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI
DEL 30 APRILE 2026

3. Deliberazioni inerenti alla relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi degli articoli 123-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (TUF) e 84-quater del Regolamento Consob n. 11971/1999 (Regolamento Emittenti):

- 3.1 voto vincolante sulla politica in materia di remunerazione relativa all'esercizio 2026 illustrata nella prima sezione della relazione. Delibere inerenti e conseguenti;**
- 3.2 consultazione sulla seconda sezione della relazione avente ad oggetto i compensi corrisposti nell'esercizio 2025 o ad esso relativi. Delibere inerenti e conseguenti.**

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Garofalo Health Care S.p.A. (la "**Società**") Vi ha convocati in Assemblea ordinaria per proporVi di esaminare, discutere ed assumere le delibere conseguenti in merito, *inter alia*, alla relazione sulla politica in materia di remunerazione 2026 e sui compensi corrisposti 2025, predisposta ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("**TUF**") e dell'art. 84-quater del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 ("**Regolamento Emittenti**"), in conformità allo schema 7-bis di cui all'Allegato 3A del Regolamento Emittenti, nonché in conformità all'art. 5 del Codice di *Corporate Governance* (la "**Relazione sulla Remunerazione**").

A tal fine si rammenta che la Relazione sulla Remunerazione si compone di due sezioni:

- (i) la prima illustra la Politica proposta per il 2026 dalla Società per la remunerazione degli Amministratori e dei componenti del Collegio Sindacale, specificando le finalità perseguite, gli organi ed i soggetti coinvolti e le procedure utilizzate per la sua adozione e attuazione (la "**Politica in Materia di Remunerazione 2026**");
- (ii) la seconda espone i compensi relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 nominativamente per gli Amministratori e i Sindaci (la "**Relazione sui Compensi Corrisposti 2025**").

La Relazione sulla Remunerazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Nomine e Remunerazioni, in data 16 marzo 2026 e sarà messa a disposizione del pubblico nei termini di legge.

La Politica in Materia di Remunerazione 2026 è sottoposta al voto dei soci; la relativa deliberazione è vincolante.

Anche la Relazione sui Compensi Corrisposti 2025 è sottoposta al voto dei soci; la relativa delibera non è vincolante.

Sottoponiamo quindi alla Vostra approvazione le seguenti proposte di deliberazione:

"L'Assemblea degli Azionisti di Garofalo Health Care S.p.A. riunita in sede ordinaria, preso atto della Relazione sulla politica in materia di remunerazione 2026 e sui compensi corrisposti 2025, predisposta ai sensi dell'art.



123-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (TUF) e dell'art. 84-quater del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (Regolamento Emittenti), in conformità allo schema 7-bis di cui all'Allegato 3A del Regolamento Emittenti, nonché in conformità all'art. 5 del Codice di Corporate Governance, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 16 marzo 2026

delibera

di approvare la Sezione I della "Relazione sulla politica in materia di remunerazione 2026 e sui compensi corrisposti 2025", che illustra la Politica per il 2026 per la remunerazione degli Amministratori e dei componenti del Collegio Sindacale, specificando le finalità perseguite, gli organi ed i soggetti coinvolti e le procedure utilizzate per l'adozione e la sua attuazione."

"L'Assemblea degli Azionisti di Garofalo Health Care S.p.A. riunita in sede ordinaria, preso atto della Relazione sulla politica in materia di remunerazione 2026 e sui compensi corrisposti 2025, predisposta ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (TUF) e dell'art. 84-quater del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (Regolamento Emittenti), in conformità allo schema 7-bis di cui all'Allegato 3A del Regolamento Emittenti, nonché in conformità all'art. 5 del Codice di Corporate Governance, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 16 marzo 2026

delibera

in senso favorevole sulla Sezione II della "Relazione sulla politica in materia di remunerazione 2026 e sui compensi corrisposti 2025", che espone i compensi relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 nominativamente per Amministratori e Sindaci, mettendo l'esito del voto a disposizione del pubblico ai sensi dell'art. 125-quater, comma 2, del TUF."

Roma, 16 marzo 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Alessandro Maria Rinaldi



RELAZIONE ILLUSTRATIVA
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI
DEL 30 APRILE 2026

4. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie (buy back) ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e ss. c.c., 132 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (TUF), 144-bis del Regolamento Consob n. 11971/1999 (Regolamento Emittenti), 5 del Regolamento (UE) n. 596/2014 (MAR), 3 e 4 del Regolamento delegato (UE) n. 2016/1052, previa revoca, per la parte non eseguita, della precedente autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie. Delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Garofalo Health Care S.p.A. (la "**Società**") Vi ha convocati in Assemblea ordinaria per proporVi di deliberare in merito alla proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie della Società (*buy-back*), come descritta in maggior dettaglio nella presente Relazione Illustrativa, ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e ss. c.c., 132 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("**TUF**"), 73 e 144-bis del Regolamento n. 11971 approvato dalla CONSOB con delibera del 14 maggio 1999 (il "**Regolamento Emittenti**"), 5 del Regolamento (UE) n. 596/2014 relativo agli abusi di mercato ("**MAR**"), 3 e 4 del Regolamento delegato (UE) 2016/1052 recante norme tecniche di regolamentazione sulle condizioni applicabili ai programmi di riacquisto di azioni proprie e alle misure di stabilizzazione (il "**Regolamento Delegato**"), nonché in conformità alle prassi di mercato di tempo in tempo ammesse, previa revoca, per la parte non eseguita, della precedente autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie deliberata dall'Assemblea in data 30 aprile 2025.

La presente Relazione Illustrativa è stata predisposta in conformità alle indicazioni contenute nell'Allegato 3A, Schema 4, del Regolamento Emittenti.

Il Consiglio di Amministrazione segnala anzitutto che:

- (i) in data 30 aprile 2025, in stretta connessione con l'esecuzione del Piano di *Performance Share* 2021-2023 e del Piano di *Performance Share* 2024-2026, l'Assemblea ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione ad acquistare, anche su base rotativa (*revolving*), azioni ordinarie della Società, senza indicazione del valore nominale, in misura tale – tenuto conto delle azioni ordinarie di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate – da non portare la Società a detenere di tempo in tempo più del 3% del capitale sociale della Società alla medesima data (ivi incluse, per meri fini di chiarezza, le azioni proprie detenute dalla Società alla data di celebrazione dell'Assemblea), e, in ogni caso, per un controvalore complessivo di acquisto non superiore a euro 7.000.000,00 (sette milioni/00), per la durata massima di 18 mesi dalla data di deliberazione assembleare, nonché a disporre in conformità alle applicabili disposizioni normative e alle prassi di mercato di tempo in tempo ammesse, il tutto come meglio indicato nella relativa delibera;
- (ii) in data 15 maggio 2025, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di dare avvio al programma di acquisto di azioni proprie in esecuzione della suddetta delibera dell'Assemblea;
- (iii) in considerazione dell'approssimarsi della scadenza della suddetta autorizzazione e in stretta connessione con (i) l'esecuzione del Piano di *Performance Share* 2021-2023 e *Performance Share* 2024-

2026, (ii) le perduranti esigenze di stabilizzazione del titolo, nonché (iii) la perdurante esigenza di costituire un “magazzino titoli” da destinare, se del caso, a servizio dell’esecuzione di operazioni straordinarie che prevedano la disposizione di azioni proprie, si rende opportuno sottoporre all’approvazione dell’Assemblea la presente proposta di autorizzazione all’acquisto e alla disposizione di azioni proprie della Società, come descritta in maggior dettaglio nella presente Relazione Illustrativa, previa revoca, per la parte non eseguita, della precedente autorizzazione all’acquisto e alla disposizione di azioni proprie deliberata dall’Assemblea in data 30 aprile 2025;

- (iv) alla data del 16 marzo 2026, la Società detiene n. 1.867.766 azioni proprie, con diritto di voto sospeso ai sensi di legge, rappresentative di circa il 2,07% del numero totale di azioni ordinarie in circolazione pari a n. 90.200.000; nessuna società controllata detiene, alla data della presente Relazione Illustrativa, azioni della Società.

Ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione illustra le modalità, le motivazioni e i termini della proposta di autorizzazione sottoposta alla Vostra approvazione.

1) Motivazioni per le quali è richiesta l’autorizzazione all’acquisto e alla disposizione di azioni proprie.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno proporre all’Assemblea, essendo immutata l’esigenza per la Società di perseguire le finalità del precedente piano, di autorizzare un nuovo piano di acquisto e disposizione di azioni proprie al fine di consentire alla Società di perseguire le seguenti finalità:

- (a) costituire un “magazzino titoli” da destinare, se del caso, a servizio dell’esecuzione del Piano di *Performance Share* 2021-2023 approvato dall’Assemblea in data 30 aprile 2021 e del Piano di *Performance Share* 2024-2026 approvato dall’Assemblea in data 29 aprile 2024, nonché di altri eventuali piani di incentivazione azionaria, anche a lungo termine, da riservare ad amministratori e/o *manager* della Società e/o di sue società controllate;
- (b) intervenire, nel rispetto delle disposizioni vigenti e tramite intermediari, per stabilizzare il titolo e per regolarizzare l’andamento delle negoziazioni e dei corsi, a fronte di fenomeni distorsivi legati a un eccesso di volatilità o una scarsa liquidità degli scambi; e
- (c) costituire un “magazzino titoli” da destinare, se del caso, a servizio dell’esecuzione di operazioni straordinarie che prevedano la disposizione di azioni proprie (anche a titolo di corrispettivo) e/o ai fini dell’ingresso nel capitale della Società di investitori istituzionali o qualificati o, comunque, di *partner* commerciali, finanziari o strategici, nella prospettiva del perseguimento del miglior interesse di medio e lungo termine del Gruppo GHC e del suo posizionamento strategico nel proprio mercato di riferimento.

Resta inteso che, al venir meno delle ragioni che ne hanno determinato l’acquisto, le azioni proprie detenute di tempo in tempo dalla Società potranno essere destinate a una diversa finalità autorizzata dall’Assemblea ovvero cedute. Resta altresì inteso che le azioni proprie acquistate ai sensi dei punti iii), a), 3. delle deliberazioni assembleari assunte, rispettivamente, in data 28 aprile 2023, 29 aprile 2024 e 30 aprile 2025, potranno essere destinate a servizio dell’esecuzione delle eventuali operazioni straordinarie di cui alla precedente lett. (c).

2) Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione.

L'autorizzazione è richiesta per l'acquisto, anche su base rotativa (*revolving*), di azioni ordinarie della Società, senza indicazione del valore nominale, in misura tale – tenuto conto delle azioni ordinarie di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate – da non portare la Società a detenere di tempo in tempo più del 3% del capitale sociale della Società alla data odierna (ivi incluse, per meri fini di chiarezza, le azioni proprie detenute dalla Società alla data di celebrazione dell'Assemblea) e, in ogni caso, per un controvalore complessivo di acquisto non superiore a euro 7.000.000,00 (sette milioni/00).

3) Altre informazioni utili ai fini di una compiuta valutazione del rispetto della disposizione prevista dall'art. 2357 c.c.

In conformità all'art. 2357 c.c., gli acquisti di azioni proprie dovranno avvenire in ogni caso entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato al momento dell'effettuazione di ciascuna operazione.

Potranno essere acquistate soltanto azioni interamente liberate.

La consistenza delle riserve disponibili e degli utili distribuibili, nonché la verifica delle informazioni per la valutazione del rispetto del limite massimo di acquisto al quale si riferisce l'autorizzazione sarà oggetto di analisi da parte del Consiglio di Amministrazione al momento dell'effettuazione di ciascuna operazione ovvero dell'intermediario eventualmente incaricato dalla Società ai sensi dell'art. 4, par. 2, lett. b), del Regolamento Delegato.

In occasione di ogni operazione di acquisto o disposizione delle azioni proprie la Società effettuerà le opportune registrazioni contabili, nel rispetto dell'art. 2357-ter, ultimo comma, c.c. e dei principi contabili applicabili.

Per consentire le verifiche sulle società controllate saranno impartite a queste specifiche direttive per la tempestiva comunicazione alla Società di ogni eventuale acquisto di azioni ordinarie della controllante effettuato ai sensi dell'art. 2359-bis c.c.

Le azioni proprie fino a quando resteranno di proprietà della Società sono sospese dal diritto di voto e non godono né del diritto a ricevere le distribuzioni di utili, né del diritto di opzione, da attribuirsi proporzionalmente alle altre azioni.

4) Durata per la quale è richiesta l'autorizzazione.

L'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie è richiesta per una durata di 18 mesi dalla data della deliberazione assembleare di approvazione della proposta, in conformità alla normativa applicabile prevista dall'art. 2357, comma 2, c.c. che attualmente fissa la durata massima in 18 mesi.

L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie eventualmente acquistate è invece richiesta senza limiti temporali, in ragione dell'assenza di previsioni al riguardo ai sensi delle vigenti disposizioni e dell'opportunità di consentire al Consiglio di Amministrazione di avvalersi della massima flessibilità, anche in termini temporali, per effettuare gli atti di disposizione delle azioni proprie eventualmente acquistate.

In ogni caso, le operazioni di acquisto e disposizione verranno poste in essere in conformità alle applicabili disposizioni normative sopra richiamate, nonché alle prassi di mercato di tempo in tempo ammesse.

5) Corrispettivi minimo e massimo, nonché valutazioni di mercato sulla base delle quali gli stessi sono stati determinati.

Fermo restando che gli acquisti di azioni proprie saranno effettuati nel rispetto dei termini, delle condizioni e dei requisiti stabiliti dalla normativa applicabile e, ove applicabili, dalle prassi di mercato di tempo in tempo ammesse, il Consiglio di Amministrazione propone che il corrispettivo unitario per l'acquisto delle azioni sia stabilito di volta in volta per ciascuna singola operazione e che, nel minimo, non sia inferiore al 10% in meno e, nel massimo, non superiore al 10% in più del prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione.

Il Consiglio di Amministrazione propone di essere autorizzato ai sensi dell'art. 2357-ter c.c. a disporre delle azioni proprie al prezzo o, comunque, secondo criteri e condizioni determinati dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo alle modalità realizzative da utilizzare in concreto, nonché all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo precedente all'operazione e al migliore interesse della Società, in ogni modo nel rispetto dei termini, delle condizioni e dei requisiti stabiliti dalla normativa applicabile e, ove applicabili, dalle prassi di mercato di tempo in tempo ammesse.

6) Modalità attraverso le quali gli acquisti saranno effettuati e, se conosciute, quelle attraverso le quali le alienazioni saranno effettuate.

Le operazioni di acquisto di azioni proprie saranno effettuate nel rispetto dell'art. 132 TUF e secondo le modalità di cui all'art. 144-bis, comma 1, lett. a), b) e d-ter), del Regolamento Emittenti. Le modalità attraverso le quali gli acquisti saranno effettuati verranno individuate dal Consiglio di Amministrazione in ragione, fra l'altro, della finalità perseguita di volta in volta.

Le operazioni di acquisto di azioni proprie potranno essere effettuate nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 3 del Regolamento Delegato al fine di beneficiare, ove ne sussistano i presupposti, dell'esenzione di cui all'art. 5, par. 1, MAR. Il programma potrà essere altresì (i) strutturato come "programma di riacquisto di azioni proprie predeterminato", in conformità a quanto stabilito dall'art. 4, par. 2, lett. a), del Regolamento Delegato, ovvero (ii) coordinato da un intermediario incaricato dalla Società, che prenderà le decisioni di negoziazione in merito ai tempi in cui effettuare l'acquisto delle azioni della Società in piena indipendenza dalla stessa in conformità a quanto stabilito dall'art. 4, par. 2, lett. b), del Regolamento Delegato e con le modalità e nei limiti operativi previsti dall'autorizzazione.

Nel caso in cui, in uno stesso periodo, la Società effettuasse operazioni per più finalità fra quelle sopra indicate, essa registrerà in modo separato tutte le relative informazioni e operazioni, utilizzando ove opportuno specifici conti di deposito titoli.

7) Informazioni sulla strumentalità rispetto alla riduzione del capitale sociale mediante annullamento delle azioni proprie acquistate.



L'acquisto delle azioni proprie non è strumentale alla riduzione del capitale sociale, ferma restando la facoltà per la Società, qualora venisse in futuro approvata dall'Assemblea una riduzione del capitale sociale, di darvi esecuzione anche mediante annullamento delle azioni proprie detenute in portafoglio.

Sottoponiamo quindi alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea degli Azionisti di Garofalo Health Care S.p.A. riunita in sede ordinaria,

- *udito e preso atto di quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione;*
- *esaminata la Relazione Illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi degli articoli 125-ter D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (TUF), 73 e 144-bis del Regolamento n. 11971 approvato dalla CONSOB con delibera del 14 maggio 1999 (Regolamento Emittenti), in conformità alle indicazioni contenute nell'Allegato 3A, Schema 4, del suddetto Regolamento;*
- *visto il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 della Società approvato in data odierna e preso atto dell'ammontare complessivo delle riserve disponibili risultanti dal medesimo, pari ad euro 170.980mila;*

delibera

- i) *di revocare, per la parte non eseguita, l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie deliberata dall'Assemblea in data 30 aprile 2025;*
- ii) *di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e ss. c.c., 132 del TUF, 144-bis del Regolamento Emittenti, 5 del Regolamento (UE) n. 596/2014 relativo agli abusi di mercato, 3 e 4 del Regolamento delegato (UE) 2016/1052 recante norme tecniche di regolamentazione sulle condizioni applicabili ai programmi di riacquisto di azioni proprie e alle misure di stabilizzazione (Regolamento Delegato):*
 - a) *ad acquistare, anche su base rotativa (revolving), azioni ordinarie della Società, senza indicazione del valore nominale, in misura tale – tenuto conto delle azioni ordinarie di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate – da non portare la Società a detenere di tempo in tempo più del 3% del capitale sociale della Società alla data odierna (ivi incluse, per meri fini di chiarezza, le azioni proprie detenute dalla Società alla data di celebrazione dell'Assemblea), e, in ogni caso, per un controvalore complessivo di acquisto non superiore a euro 7.000.000,00 (sette milioni/00), anche compiendo ripetute e successive operazioni di acquisto, in conformità alle applicabili disposizioni normative sopra richiamate, nonché alle prassi di mercato di tempo in tempo ammesse, per la durata massima di 18 mesi dalla data della presente deliberazione assembleare;*
 - b) *a disporre delle azioni proprie di tempo in tempo detenute dalla Società, anche compiendo ripetute e successive operazioni di disposizione, in conformità alle applicabili disposizioni normative sopra richiamate, nonché alle prassi di mercato di tempo in tempo ammesse, senza limiti temporali, al prezzo o, comunque, secondo criteri e condizioni determinati dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo alle modalità realizzative da utilizzare in concreto, nonché all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo precedente all'operazione e al migliore interesse della Società; restando inteso che le azioni proprie*

acquistate ai sensi dei punti iii), a), 3. delle deliberazioni assembleari assunte, rispettivamente, in data 28 aprile 2023, 29 aprile 2024 e 30 aprile 2025, potranno essere destinate a servizio dell'esecuzione delle eventuali operazioni straordinarie di cui al successivo punto iii), a), 3. della presente delibera;

- iii) che la predetta autorizzazione all'acquisto di azioni ordinarie della Società sia vincolata:*
- a) al perseguimento delle seguenti finalità:*
- 1. costituire un "magazzino titoli" da destinare, se del caso, a servizio dell'esecuzione del Piano di Performance Share 2021-2023 approvato dall'Assemblea in data 30 aprile 2021 e del Piano di Performance Share 2024-2026 approvato dall'Assemblea in data 29 aprile 2024, nonché di altri eventuali piani di incentivazione azionaria, anche a lungo termine, da riservare ad amministratori e/o manager della Società o di sue società controllate;*
 - 2. intervenire, nel rispetto delle disposizioni vigenti e tramite intermediari, per stabilizzare il titolo e per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi, a fronte di fenomeni distorsivi legati a un eccesso di volatilità o una scarsa liquidità degli scambi;*
 - 3. costituire un "magazzino titoli" da destinare, se del caso, a servizio dell'esecuzione di operazioni straordinarie che prevedano la disposizione di azioni proprie (anche a titolo di corrispettivo) e/o ai fini dell'ingresso nel capitale della Società di investitori istituzionali o qualificati o, comunque, di partner commerciali, finanziari o strategici, nella prospettiva del perseguimento del miglior interesse di medio e lungo termine del Gruppo GHC e del suo posizionamento strategico nel proprio mercato di riferimento;*
- b) al pagamento di un corrispettivo unitario per l'acquisto delle azioni stabilito di volta in volta per ciascuna singola operazione e che, nel minimo, non sia inferiore al 10% in meno e, nel massimo, non superiore al 10% in più del prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione;*
- c) al rispetto dell'art. 132 TUF e secondo le modalità di cui all'art. 144-bis, comma 1, lett. a), b) e d-ter), del Regolamento Emittenti;*
- iv) che le operazioni di acquisto di azioni ordinarie della Società effettuate ai sensi della presente autorizzazione potranno essere effettuate nel rispetto delle condizioni previste dagli articoli 3 e/o 4, par. 2, lett. a) e/o b), del Regolamento Delegato;*
- v) di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato di tempo in tempo in carica, anche disgiuntamente tra loro e con facoltà di delega, ogni più ampio potere necessario o opportuno per effettuare le operazioni di acquisto e disposizione di azioni ordinarie della Società, anche a mezzo di intermediari autorizzati, nonché per dare attuazione alla presente deliberazione, anche a mezzo di propri procuratori, anche approvando ogni e qualsiasi disposizione esecutiva del relativo programma di acquisto e ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalle Autorità competenti."*

Roma, 16 marzo 2026



Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Alessandro Maria Rinaldi



RELAZIONE ILLUSTRATIVA
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI
DEL 30 APRILE 2026

5. Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2027-2035 e dell'incarico di attestazione della conformità della rendicontazione consolidata di sostenibilità per gli esercizi 2027-2029 ai sensi del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e del Regolamento (UE) n. 537/2014. Determinazione del corrispettivo e dei criteri per l'adeguamento dello stesso. Delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Garofalo Health Care S.p.A. (la "**Società**") Vi ha convocati in Assemblea ordinaria per proporVi, su proposta motivata del Collegio Sindacale, di conferire: (i) l'incarico di revisione legale dei conti, ai sensi del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 (il "**D.Lgs. 39/2010**") e del Regolamento (UE) n. 537/2014 (il "**Regolamento**"), per gli esercizi 2027-2035, e (ii) l'incarico di attestazione della conformità della rendicontazione consolidata di sostenibilità, ai sensi del D.Lgs. 39/2010 e del D.Lgs. 6 settembre 2024, n. 125 (il "**D.Lgs. 125/2024**"), per gli esercizi 2027-2029, alla società Deloitte & Touche S.p.A. ("**Deloitte**"), determinando altresì il corrispettivo spettante a quest'ultima per l'intera durata degli incarichi e gli eventuali criteri per l'adeguamento dello stesso.

Vi ricordiamo che, ai sensi del D.Lgs. 39/2010 e del Regolamento:

- (i) con riferimento all'incarico di revisione legale dei conti:
 - l'incarico, ove conferito a una società di revisione, ha la durata di nove esercizi e non può essere rinnovato o nuovamente conferito se non sono decorsi almeno quattro esercizi dalla data di cessazione del precedente incarico;
 - l'incarico deve essere conferito a seguito dell'espletamento di un'apposita procedura di selezione, da effettuarsi con i criteri e le modalità di cui al D.Lgs. 39/2010 e al Regolamento;
 - l'assemblea ordinaria è competente a deliberare in merito al conferimento dell'incarico, su proposta motivata dell'organo di controllo (nelle sue funzioni di comitato per il controllo interno e la revisione contabile), determinandone altresì il corrispettivo spettante alla società di revisione per l'intera durata dell'incarico e gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico;
- (ii) con riferimento all'incarico di attestazione della conformità della rendicontazione consolidata di sostenibilità:
 - la Direttiva (UE) 2022/2464 del 14 dicembre 2022 ("**Corporate Sustainability Reporting Directive**" o "**CSRD**") prevede, dagli esercizi che iniziano a far data dal 1° gennaio 2024, l'introduzione di una specifica sezione all'interno della relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c., che accompagna, a seconda dei casi, il bilancio di esercizio o il bilancio consolidato, contenente l'informativa di sostenibilità; tale sezione dovrà essere redatta dall'organo amministrativo ed approvata dall'assemblea su base annuale, unitamente al bilancio d'esercizio;

- ai sensi del D.Lgs. 125/2024, il revisore della sostenibilità, appositamente incaricato, esprime con la relazione di cui all'art. 14-*bis* del citato D.Lgs. 39/2010 sulla base di un esame limitato, le proprie conclusioni circa la conformità della rendicontazione di sostenibilità a (i) le norme del D.Lgs. 125/2024 che ne disciplinano i criteri di redazione, (ii) l'obbligo di marcatura della rendicontazione stessa, nonché (iii) l'osservanza degli obblighi di informativa previsti dall'art. 8 del Regolamento (UE) 2020/852;
- in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 125/2024, l'incarico relativo al rilascio della relazione di attestazione di conformità della rendicontazione di sostenibilità può essere assunto da una società di revisione legale, abilitata ai sensi del D.Lgs. 39/2010, prevedendosi altresì che la società di revisione legale può essere la stessa società incaricata della revisione legale della società;
- ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 39/2010, l'incarico di attestazione della conformità della rendicontazione consolidata di sostenibilità è conferito dall'assemblea ordinaria, su proposta motivata dell'organo di controllo, al revisore della sostenibilità, determinando altresì il corrispettivo spettante a quest'ultimo per l'intera durata dell'incarico e gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico; tale l'incarico ha durata di tre esercizi e può essere rinnovato per non più di due volte, potendo essere nuovamente conferito allo stesso soggetto solo dopo il decorso di quattro esercizi;
- le conclusioni contenute nella relazione di attestazione della conformità redatte dal soggetto all'uopo incaricato sono basate su un incarico finalizzato ad acquisire un livello di sicurezza limitato (c.d. *limited assurance*), fino a quando la Commissione Europea non emanerà gli atti delegati di cui all'art. 26-*bis*, par. 3, comma 2, della Direttiva 2006/43/CE (come modificata dalla CSRD), volti a stabilire i principi di attestazione per un livello di sicurezza ragionevole (c.d. *reasonable assurance*).

Vi ricordiamo che, con l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2026, giungeranno al termine gli incarichi conferiti alla società di revisione EY S.p.A. riguardanti: (i) la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio e di quello consolidato ai sensi del D.Lgs. 39/2010 per gli esercizi 2018-2026 conferito dall'Assemblea degli Azionisti in data 8 agosto 2018; (ii) la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale per ciascuno dei periodi infrannuali relativi al suddetto periodo (pertanto dal 30 giugno 2019 al 30 giugno 2026 compresi), conferito dall'Assemblea in data 8 agosto 2018; e (iii) il rilascio dell'attestazione della conformità della rendicontazione consolidata di sostenibilità ai sensi del D.Lgs. 39/2010 e del D.Lgs. 125/2024 per gli esercizi 2024-2026, conferito dall'Assemblea degli Azionisti in data 24 gennaio 2025. Come sopra ricordato, l'incarico di revisione legale dei conti non potrà essere nuovamente conferito a EY S.p.A. se non dopo che siano decorsi almeno quattro esercizi dalla data di cessazione del precedente incarico (e, dunque, decorsi quattro esercizi dalla fine dell'esercizio 2026). Si rende pertanto necessario provvedere al conferimento ad una diversa società dell'incarico di revisione legale dei conti e, in stretta connessione con lo stesso (fra l'altro per ragioni di efficienza), dell'incarico di attestazione della conformità della rendicontazione consolidata di sostenibilità, in relazione, rispettivamente, agli esercizi 2027-2035 e 2027-2029.

Vi segnaliamo inoltre che, in linea con una prassi ormai consolidata presso numerose società quotate, la Società ha ritenuto opportuno avviare, con un anno di anticipo rispetto alla scadenza dell'incarico di EY S.p.A., la procedura di selezione del nuovo soggetto incaricato della revisione legale dei conti. Tale anticipazione consente un più efficiente avvicendamento tra la società di revisione uscente e quella entrante, garantendo

il rispetto della regola del *cooling-in period* introdotta dall'art. 5 del Regolamento, a salvaguardia dell'indipendenza del revisore entrante.

In relazione al conferimento dell'incarico al nuovo revisore legale dei conti, il D.Lgs. 39/2010 e il Regolamento delineano il seguente *iter* (applicabile alla Società in quanto "ente di interesse pubblico"): (i) il Collegio Sindacale (nelle sue funzioni di comitato per il controllo interno e la revisione contabile) presenta al Consiglio di Amministrazione una proposta motivata sul conferimento di tale incarico, indirizzata all'Assemblea, contenente la propria raccomandazione (la "**Raccomandazione**") su almeno due possibili alternative di conferimento dell'incarico ed esprime una preferenza giustificata su almeno una delle due; (ii) la Raccomandazione viene predisposta a seguito di una procedura di selezione della quale il Collegio Sindacale è responsabile; (iii) il Consiglio di Amministrazione, sulla base della Raccomandazione, elabora una relazione illustrativa e una proposta di delibera sul conferimento dell'incarico in questione, sottoponendole all'Assemblea.

Ad esito della procedura di selezione, il Collegio Sindacale ha predisposto la propria proposta motivata, prevista ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 39/2010 e dell'art. 16, comma 2 del Regolamento, contenente due possibili alternative per il conferimento degli incarichi ed una preferenza debitamente giustificata per una delle due. Copia di tale proposta motivata è allegata alla presente Relazione Illustrativa.

Si precisa che le società di revisione partecipanti alla procedura di selezione sono state invitate a presentare una offerta per il conferimento di entrambi gli incarichi di (i) revisione legale dei conti e (ii) attestazione della conformità della rendicontazione consolidata di sostenibilità.

Nella proposta motivata del Collegio Sindacale allegata alla presente Relazione Illustrativa si ripercorrono dettagliatamente le attività svolte da tale organo e dalle funzioni competenti della Società in relazione a quanto sopra indicato.

Come risulta dalla Raccomandazione, il Collegio Sindacale, tenuto conto delle offerte ricevute e delle valutazioni effettuate, ha proposto all'Assemblea degli Azionisti di conferire l'incarico di revisione legale dei conti e di revisore della sostenibilità, in via principale, alla società Deloitte & Touche S.p.A., e, in via alternativa e subordinata, alla società KPMG S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione ha condiviso i criteri adottati, le valutazioni svolte e le conclusioni formulate dal Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione Vi informa altresì del fatto che, qualora la proposta di attribuzione dei suddetti incarichi alla società Deloitte & Touche S.p.A. non dovesse raggiungere la maggioranza dei voti richiesti per la sua approvazione, verrà posta in votazione, in via alternativa e subordinata, la proposta di conferimento dei medesimi incarichi alla società KPMG S.p.A.

Sottoponiamo pertanto alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea degli Azionisti di Garofalo Health Care S.p.A. riunita in sede ordinaria,

- udito e preso atto di quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione;*
- preso atto che gli incarichi di revisione legale dei conti e di attestazione della conformità della rendicontazione consolidata di sostenibilità affidati a EY S.p.A. giungeranno alla loro naturale scadenza con l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2026;*

- ritenuto opportuno procedere a deliberare in merito all’attribuzione degli incarichi di revisione legale dei conti e di attestazione della conformità della rendicontazione consolidata di sostenibilità in via anticipata, in particolare con efficacia dell’assunzione di tali incarichi subordinata all’approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2026, in linea con la prassi diffusa fra le principali società italiane con azioni quotate e per le ragioni esposte dal Consiglio di Amministrazione;
- esaminata la proposta motivata del Collegio Sindacale redatta ai sensi dell’art. 16, par. 2, del Regolamento (UE) n. 537/2014, degli artt. 13, commi 1, 2 e 2-ter, e 17, comma 1, del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39;
- preso atto della preferenza espressa dal Collegio Sindacale nella propria proposta motivata per l’attribuzione dei suddetti incarichi alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., la cui offerta è risultata preferita per ragioni sia tecnico-qualitative che quantitative;
- condividendo le motivazioni e le raccomandazioni di cui alla suddetta proposta motivata del Collegio Sindacale;

delibera

- i) di conferire l’incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2027-2035 alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., ai termini e alle condizioni di cui alla proposta di incarico formulata dalla suddetta società, come riportati nella proposta motivata del Collegio Sindacale, ivi incluso il corrispettivo per l’intera durata dell’incarico pari ad Euro 540.000, così composto (importi arrotondati all’unità di Euro):
 - a. per la revisione legale del bilancio d’esercizio della Società e del bilancio consolidato, Euro 35.000 su base annua per gli esercizi dal 2027 al 2032 (inclusi); Euro 30.000 su base annua per gli esercizi dal 2033 al 2035 (inclusi);
 - b. per la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno, Euro 27.500 su base annua per gli esercizi dal 2027 al 2032 (inclusi); Euro 25.000 su base annua per gli esercizi dal 2033 al 2035 (inclusi);

oltre agli incrementi ISTAT, alle spese vive necessarie per lo svolgimento dell’incarico, al contributo di vigilanza CONSOB e agli oneri accessori di legge, il tutto come da oggetto, contenuti, termini, condizioni e criteri di adeguamento indicati nella proposta di incarico formulata dalla suddetta società di revisione e descritti nella proposta motivata del Collegio Sindacale;
- ii) di conferire l’incarico di attestazione della conformità della rendicontazione consolidata di sostenibilità per gli esercizi 2027-2029 alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., ai termini e alle condizioni di cui alla proposta di incarico formulata dalla suddetta società, come riportati nella proposta motivata del Collegio Sindacale, ivi incluso il corrispettivo per l’intera durata dell’incarico pari ad Euro 75.000, ossia pari ad Euro 25.000 su base annua, oltre agli incrementi ISTAT, alle spese vive necessarie per lo svolgimento dell’incarico, al contributo di vigilanza CONSOB e agli oneri accessori di legge, il tutto come da oggetto, contenuti, termini, condizioni e criteri di adeguamento indicati nella proposta di incarico formulata dalla suddetta società di revisione e descritti nella proposta motivata del Collegio Sindacale;
- iii) di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente e all’Amministratrice Delegata, anche disgiuntamente tra loro e con facoltà di delega, ogni più ampio potere necessario o opportuno per dare

esecuzione alla presente deliberazione, con ogni potere allo scopo, ivi compreso quello di adempiere a ogni formalità richiesta presso i competenti organi e/o uffici.”

Roma, 16 marzo 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Alessandro Maria Rinaldi



Proposta motivata del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti di GHC S.p.A. per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti e dell'incarico di attestazione della conformità della rendicontazione consolidata di sostenibilità

(redatta ai sensi dell'art. 16, par. 2, del Regolamento (UE) n. 537/2014,
degli artt. 13, commi 1, 2 e 2-ter, e 17, comma 1, del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.

39)

Signori Azionisti,

con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026, giungeranno a scadenza:

- (i) l'incarico di revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio e di quello consolidato, ai sensi del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 (il **"Decreto"**), per gli esercizi dal 2018 al 2026 (compresi), di Garofalo Health Care S.p.A. (di seguito anche la **"Società"** o **"GHC"** e, unitamente alle società da questa controllate, il **"Gruppo GHC"**), conferito a EY S.p.A. in data 8 agosto 2018;
- (ii) l'incarico di revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale per ciascuno dei periodi infrannuali relativi al suddetto periodo (pertanto dal 30 giugno 2019 al 30 giugno 2026 compresi), conferito a EY S.p.A. in data 8 agosto 2018;
- (iii) l'incarico di attestazione della conformità della rendicontazione consolidata di sostenibilità, ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2024, n. 125, per gli esercizi dal 2024 al 2026 (compresi), conferito a EY S.p.A. in data 24 gennaio 2025.

In conformità a quanto previsto dall'art. 17 del Regolamento (UE) n. 537/2014 (il **"Regolamento"**) e dall'art. 17 del Decreto, l'incarico di revisione legale dei conti non è rinnovabile né nuovamente attribuibile al revisore uscente prima che siano trascorsi almeno quattro esercizi dalla cessazione del precedente mandato. Ciò in quanto la Società, essendo quotata sul segmento Euronext STAR di Borsa Italiana, rientra tra gli "Enti di Interesse Pubblico" (**"EIP"**) ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a) del Decreto ed è, quindi, tenuta ad avviare la procedura di selezione della società di revisione per il novennio 2027-2035.

Il conferimento del nuovo incarico di revisione legale dovrà essere deliberato dall'Assemblea degli Azionisti di GHC, sulla base della proposta motivata formulata dal Collegio Sindacale, operante nella funzione di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile (di seguito anche **"CCIRC"**) ai sensi dell'art. 19 del Decreto. L'affidamento dovrà avvenire attraverso una specifica procedura di selezione, impostata secondo i criteri e le modalità previsti dall'art. 16 del Regolamento.

Considerato che il Regolamento ha introdotto, tra le varie previsioni, il divieto per la società di revisione incaricata e per qualsiasi soggetto appartenente al relativo network di prestare determinate tipologie di servizi alla società già a partire dall'esercizio precedente l'avvio del mandato di revisione (c.d. regola del *"cooling-in period"*¹), e in coerenza con la prassi consolidata tra le principali emittenti quotate, la Società ritiene opportuno che l'incarico di revisione legale sia conferito in via anticipata rispetto alla naturale scadenza dell'incarico in essere, al fine di:

- (i) permettere al revisore legale subentrante di conformarsi al c.d. *cooling-in period* previsto dal Regolamento, che, a tutela dell'indipendenza del revisore, impone l'astensione dall'erogazione di alcune prestazioni diverse

¹ La regola del *"cooling-in period"* vieta alla società di revisione incaricata e a qualsiasi membro del relativo network di svolgere, a decorrere dall'esercizio immediatamente precedente al primo anno di revisione, alcuni servizi diversi dalla revisione di cui alla lett. e), secondo comma dell'art. 5, paragrafo 1 del Regolamento, tra cui, *"servizi di progettazione e realizzazione di procedure di controllo interno e gestione del rischio relative alla preparazione e/o al controllo dell'informativa finanziaria, oppure progettazione e realizzazione di sistemi tecnologici per l'informativa finanziaria"*.

- dalla revisione legale dei conti (c.d. *non audit*) già a decorrere dall'esercizio immediatamente precedente il primo anno di incarico;
- (ii) consentire alla Società di individuare e gestire con adeguato anticipo eventuali circostanze suscettibili di incidere sull'indipendenza del revisore entrante, anche connesse a incarichi aventi ad oggetto servizi contemplati dal Regolamento (diversi da quelli per i quali è previsto l'obbligo di *cooling-in*), che devono quindi trovare adeguata soluzione prima dell'avvio dell'incarico di revisione legale;
 - (iii) facilitare il passaggio di consegne (c.d. *handover*) tra revisore uscente e revisore entrante, permettendo così di fronteggiare in modo più efficace, in un'ottica di perseguimento della migliore qualità della revisione legale, la fisiologica minore conoscenza del Gruppo da parte del revisore subentrante;
 - (iv) allinearsi alle *best practice* già adottate in tal senso dai principali Enti di Interesse Pubblico nell'Unione Europea.

Si rammenta, inoltre, che a decorrere dall'esercizio 2025 GHC è tenuta alla redazione della rendicontazione consolidata di sostenibilità ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 125/2024, di recepimento della Direttiva (UE) 2022/2464 ("**Corporate Sustainability Reporting Directive**" o "**CSRD**"), con conseguente assoggettamento della stessa ad attestazione di conformità ai sensi delle disposizioni coordinate del Decreto e del D.Lgs. 125/2024. In particolare, l'art. 8, comma 2, del D.Lgs. 125/2024 prevede che l'incarico di attestazione della conformità della rendicontazione di sostenibilità possa essere conferito al medesimo soggetto incaricato della revisione legale del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato.

Alla luce di tale quadro normativo e dell'approssimarsi della scadenza dell'incarico di attestazione di conformità attualmente in essere, e in considerazione del regime applicabile agli incarichi di revisione legale dei conti – ivi incluse le regole in materia di indipendenza, durata e rotazione previste per gli EIP – si rende necessario procedere al conferimento di un nuovo incarico, mediante deliberazione dell'Assemblea degli Azionisti di GHC, sulla base della proposta motivata del Collegio Sindacale, operante nella funzione di CCIRC, ai sensi dell'art. 19 del Decreto.

La Società ritiene quindi opportuno che la selezione e il conferimento dell'incarico di attestazione siano gestiti in modo coordinato con la procedura di affidamento dell'incarico di revisione legale, al fine di:

- (i) assicurare coerenza metodologica e integrazione tra l'attività di revisione legale dei conti e l'attività di attestazione della rendicontazione di sostenibilità, tenuto conto della crescente interrelazione tra informativa finanziaria e informativa non finanziaria;
- (ii) garantire un presidio unitario dei profili di indipendenza del revisore, evitando sovrapposizioni o potenziali situazioni di incompatibilità derivanti dall'attribuzione disallineata dei due incarichi.

Alla luce di quanto premesso, a partire dalla fine di settembre 2025, su iniziativa e su richiesta del Collegio Sindacale, è stato avviato l'iter finalizzato all'individuazione della società di revisione cui affidare l'incarico (i) per i servizi di revisione legale e (ii) per l'attestazione di conformità della rendicontazione di sostenibilità.

Al fine di assicurare la corretta esecuzione di tutte le fasi del processo di selezione del nuovo revisore, la Società ha predisposto una specifica procedura finalizzata al conferimento degli incarichi in questione, condivisa con il Collegio Sindacale, con il quale sono stati svolti periodici incontri di allineamento.

In particolare, (i) sono stati individuati i criteri di valutazione quantitativi e qualitativi alla stregua dei quali procedere alla selezione della società incaricata di effettuare la revisione legale dei conti e l'attestazione di conformità della rendicontazione di sostenibilità; (ii) è stata predisposta apposita "Lettera d'invito" mediante la quale le società selezionate sono state invitate a presentare le loro proposte; (iii) sono state esaminate le proposte ricevute e, all'esito dell'iter di valutazione, il Collegio Sindacale ha sottoposto la presente proposta alla Società, (a) indicando due alternative e (b) motivando la sua preferenza per una delle due.

1. La procedura di selezione

1.1 Premessa

Come già evidenziato, la Società ha adottato una specifica “procedura”, concordata con il Collegio Sindacale, volta a disciplinare in modo strutturato le attività necessarie per l’individuazione della società cui conferire, in modo unitario, l’incarico di revisione legale dei conti quale “Revisore unico” del Gruppo² per il novennio 2027-2035, in coerenza con il complessivo quadro normativo applicabile, sia esterno sia interno, e l’incarico di attestazione della conformità della rendicontazione consolidata di sostenibilità³ (di seguito anche solo il “**Revisore**”).

In particolare:

- la procedura di selezione è stata definita in forma documentata e condivisa con il Collegio Sindacale, che, nella propria funzione di CCIRC, è titolare della responsabilità dell’intero iter di nomina del Revisore;
- la procedura è stata impostata e gestita nel rispetto dei requisiti previsti dalla normativa vigente, con l’obiettivo di garantire un servizio di revisione legale e di attestazione della conformità della rendicontazione consolidata di sostenibilità di elevata qualità, proporzionato alla dimensione, alla complessità e alla struttura organizzativa del Gruppo GHC.

Tale iter, la cui responsabilità ricade sul Collegio Sindacale in qualità di CCIRC, è stato gestito operativamente dal Dott. Luigi Celentano, Chief Financial Officer di GHC (di seguito, “**CFO**”), con il supporto di uno specifico Tavolo di Lavoro, al quale hanno preso parte il Dott. Riccardo Rossetti e la Dott.ssa Michela Autiero per l’area Amministrazione e Bilancio, nonché l’Avv. Giulia Scirpa e l’Avv. Antonio Zaffina per la direzione Affari Legali e Societari.

1.2 Individuazione delle società di revisione destinatarie della Lettera di invito

Nel rispetto della disciplina applicabile e in coerenza con gli obiettivi sopra richiamati, la selezione delle società di revisione da invitare mediante lettera di invito (di seguito, la “**Lettera di Invito**”) è stata effettuata sulla base di criteri, che afferiscono a profili qualitativi relativi alle competenze professionali e alla struttura organizzativa, necessari per lo svolgimento delle attività oggetto della gara.

Ai sensi dell’art. 16, par. 3, lett. (a) del Regolamento, l’ente sottoposto a revisione legale e ad attestazione della conformità della rendicontazione consolidata di sostenibilità può, in linea di principio, rivolgersi a qualsiasi revisore legale o impresa di revisione per richiedere la presentazione di un’offerta avente ad oggetto i servizi di revisione legale dei conti e di attestazione della conformità della rendicontazione consolidata di sostenibilità. Tale facoltà è tuttavia subordinata, da un lato, al rispetto delle previsioni dell’art. 17, par. 3, del Regolamento, e, dall’altro, alla necessità che l’impostazione della procedura di gara non introduca ostacoli o limitazioni alla partecipazione di operatori che, nell’anno solare precedente, abbiano conseguito nel relativo Stato membro meno del 15% dei propri ricavi di revisione da Enti di Interesse Pubblico. Muovendo da tali presupposti, il Collegio Sindacale ha concordato preventivamente con il CFO e con le strutture aziendali coinvolte le regole di ingaggio per la selezione delle società alle quali indirizzare la Lettera di Invito, definendo i seguenti criteri improntati a chiarezza, tracciabilità e assenza di discriminazioni:

- iscrizione nel Registro dei revisori legali presso il Ministero dell’economia e delle finanze (o equivalente UE);

² Il modello del “Revisore unico” adottato da GHC è funzionale ad assicurare l’omogeneità delle metodologie di revisione adottate all’interno del Gruppo GHC, un’adeguata circolazione delle informazioni e la semplificazione dei rapporti tra la Società e il Revisore incaricato.

³ Con riferimento all’incarico di attestazione della conformità della rendicontazione consolidata di sostenibilità, si specifica che lo stesso sarà conferito per il triennio 2027-2029 ed eventualmente rinnovato a norma di legge. Il medesimo termine triennale troverà applicazione anche per l’attività di revisione dei conti delle società direttamente o indirettamente controllate da GHC incluse nel Perimetro.

- (ii) esperienza professionale specifica nei settori ove il Gruppo opera, comprovata dallo svolgimento, con riferimento al triennio precedente all'invio della Lettera di invito, di incarichi di revisione legale dei conti presso enti comparabili, anche per dimensione e struttura, a quelli del Gruppo;
- (iii) adeguato dimensionamento della società di revisione nel territorio geografico dove il Gruppo opera;
- (iv) appartenenza ad un network internazionale di primario standing che possa garantire un adeguato supporto tecnico professionale;
- (v) svolgimento dell'attività di revisione legale dei conti nel periodo 2023-2024 per società quotate su un mercato regolamentato gestito da Borsa Italiana, rientranti nell'indice FTSE MID-CAP.

Dal processo di selezione sono state, comunque, escluse:

- la società di revisione uscente (ossia EY S.p.A.), il cui incarico non è rinnovabile;
- le società di revisione aventi forma giuridica diversa dalle società per azioni, in quanto il relativo profilo di rischio aziendale e patrimoniale non è ritenuto adeguato;
- le società per le quali, sulla base delle informazioni disponibili sui siti internet aziendali, l'attività di revisione legale non risulti essere primaria.

La Lettera di Invito ha previsto, inoltre, l'esclusione dalla gara delle società:

- (i) soggette ad una qualsiasi procedura concorsuale;
- (ii) destinatarie di un provvedimento di revoca o sospensione della autorizzazione/iscrizione al Registro dei Revisori Legali istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- (iii) che si trovino in una delle condizioni di incompatibilità previste dalla Consob al Capo I-bis, artt.149-bis e ss. del Regolamento adottato con delibera n° 11971 del 14 maggio 1999 (c.d. Regolamento Emittenti), o di non conformità ai principi di indipendenza di cui al Regolamento e all'art.17 del Decreto.

Alla luce di quanto illustrato sono state individuate e invitate a partecipare alla gara le seguenti società:

- Deloitte & Touche S.p.A. (di seguito anche “**Deloitte**”);
- KPMG S.p.A. (di seguito anche “**KPMG**”);
- PricewaterhouseCoopers S.p.A. (di seguito anche “**PwC**”).

1.3 La Lettera di Invito

La Lettera di Invito, unitamente ai relativi allegati (costituenti la documentazione di gara destinata alle società di revisione invitate alla procedura di selezione), è stata predisposta dal CFO, in coordinamento con il Collegio Sindacale e le strutture aziendali coinvolte nel Tavolo di Lavoro, e trasmessa in data 20 ottobre 2025 tramite posta elettronica certificata (PEC) alle tre società invitate.

Nella Lettera di Invito si richiedeva alle società di revisione di inviare la propria offerta, completa di tutte le informazioni richieste, a mezzo PEC entro e non oltre le ore 23:59 del 10 novembre 2025, all'attenzione del CFO di GHC, utilizzando i seguenti recapiti:

- e-mail: l.celentano@garofalohealthcare.com
- PEC: ghcspa@legalmail.it

Agli stessi indirizzi potevano essere trasmesse eventuali richieste di informazioni e/o chiarimenti sulle modalità di presentazione dell'offerta entro e non oltre il 31 ottobre 2025.

La Lettera di Invito prevedeva, inoltre, che:

- le offerte pervenute entro il termine sopra indicato sarebbero state oggetto di valutazione analitica, mediante l'esame, per ciascun criterio, degli elementi distintivi e qualificanti delle società offerenti;
- per ogni offerta sarebbe stato verificato il riscontro documentale fornito dall'offerente in relazione a ciascun elemento informativo richiesto nella Lettera di Invito stessa;
- le società di revisione sarebbero state invitate a incontri di approfondimento con il Collegio Sindacale, alla presenza del CFO; all'esito di tali incontri, GHC avrebbe potuto trasmettere un invito integrativo, formulato in modo non discriminatorio e indirizzato a tutte le società che avessero presentato un'offerta, al fine di consentire, alla luce dei chiarimenti ricevuti, l'eventuale adeguamento delle condizioni economiche, con opportuna motivazione, entro il nuovo termine indicato nell'invito stesso;
- le offerte presentate dalle società di revisione sarebbero state infine valutate mediante analisi comparativa, nel rispetto dei principi di trasparenza e non discriminazione, sulla base di criteri di valutazione quali-quantitativi, come di seguito indicati.

1.4 L'oggetto dell'incarico

La Lettera di Invito prevedeva che l'incarico di revisione della Garofalo Health Care S.p.A. avesse ad oggetto le seguenti attività:

- (i) la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Garofalo Health Care S.p.A. e del bilancio consolidato del Gruppo GHC, redatti in conformità dei principi contabili IAS/IFRS, per ciascuno dei nove esercizi con chiusura dal 31 dicembre 2027 al 31 dicembre 2035, ai sensi dell'art. 14 comma 1, lett. a) del Decreto;
- (ii) la verifica sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni riportate nella relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari con il bilancio d'esercizio e con il bilancio consolidato e sulla loro conformità alle norme di legge, nonché le attività volte al rilascio della dichiarazione circa l'eventuale identificazione di errori significativi nella relazione sulla gestione e in alcune specifiche informazioni riportate nella relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari, ai sensi dell'art. 14 comma 2, lett. e) del Decreto;
- (iii) la verifica della conformità del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato alle disposizioni del Regolamento delegato 2019/815 della Commissione Europea, del 17 dicembre 2018 (ESEF);
- (iv) la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, redatto in conformità dei principi contabili IAS/IFRS, per ciascuno dei nove periodi infrannuali con chiusura dal 30 giugno 2027 al 30 giugno 2035;
- (v) la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, ai sensi dell'art. 14 comma 1, lett. b) del Decreto;
- (vi) le attività volte alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali in base all'art. 1, comma 5, primo periodo, del D.P.R. 22 luglio 1998, n. 322;
- (vii) l'attestazione della conformità della rendicontazione consolidata di sostenibilità, ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2024, n. 125;
- (viii) qualsiasi ulteriore attività di competenza del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, ai sensi della normativa applicabile;
- (ix) affiancamento all'attuale revisore durante le attività di audit per il bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2026, per facilitare il passaggio di consegne tra revisore uscente e revisione entrante.

In considerazione dell'attività di direzione e coordinamento esercitata dalla Società sulle controllate ai sensi degli artt. 2497 e ss. c.c., e nel rispetto delle relative previsioni, la Società ha promosso l'espletamento di una procedura di gara unica volta a individuare un "Revisore Unico" sia per GHC (con riferimento alle attività sopra elencate) sia per le società dalla stessa direttamente e/o indirettamente controllate, come indicate nella successiva Tabella 1 (con riferimento alle attività di seguito descritte). All'esito della gara, l'Assemblea dei soci di ciascuna società del Gruppo GHC inclusa nel Perimetro (come infra definito) sarà chiamata a deliberare la nomina del revisore della rispettiva società.

La Tabella 1 che segue riporta il perimetro di intervento (il "Perimetro").

Società	Tipologia di incarico
Garofalo Health Care S.p.A.	Si rimanda a quanto riportato al paragrafo precedente
Aesculapio S.r.l.*	Revisione contabile volontaria
Aurelia Hospital S.r.l.	Revisione legale dei conti
Axa Residence S.p.A.*	Revisione legale dei conti
Bimar S.r.l.*	Revisione contabile volontaria
Casa di Cura Prof. Nobili S.r.l.	Revisione legale dei conti
Casa di Cura S. Antonio da Padova S.r.l.	Revisione legale dei conti
Casa di Cura Villa Berica S.r.l.	Revisione legale dei conti
Casa di Cura Villa Garda S.r.l.	Revisione legale dei conti
Casa di Cura Città di Roma S.r.l.	Revisione legale dei conti
Centro di Riabilitazione S.r.l.*	Revisione legale dei conti
Centro Medico San Biagio S.r.l.	Revisione legale dei conti
Centro Medico Università Castrense S.r.l.*	Revisione legale dei conti
Clinica San Francesco S.r.l.	Revisione legale dei conti
CMSR Veneto Medica S.r.l.	Revisione legale dei conti
Domus Nova S.r.l.	Revisione legale dei conti
European Hospital S.p.A.	Revisione legale dei conti
Fides Medica S.r.l.*	Revisione legale dei conti
Gestiport 86 S.p.A.*	Revisione legale dei conti
Garofalo Health Care Real Estate S.p.A.*	Revisione legale dei conti
Gruppo Veneto Medica Diagnostica e Riabilitazione S.r.l.	Revisione legale dei conti
Hesperia Hospital Modena S.r.l.	Revisione legale dei conti
Istituto Raffaele Garofalo S.r.l.	Revisione legale dei conti
Ospedali Privati Riuniti S.r.l.	Revisione legale dei conti
Poliambulatorio Dalla Rosa Prati S.r.l.	Revisione legale dei conti
Prora S.r.l.*	Revisione contabile volontaria
Ro.E Mar S.r.l.*	Revisione legale dei conti
Rugani Hospital S.r.l.	Revisione legale dei conti

Samadi S.p.A.*	Revisione legale dei conti
Sanatorio Triestino S.p.A.	Revisione legale dei conti
Sanimedica S.r.l.*	Revisione contabile volontaria
Villa Von Siebenthal S.r.l.	Revisione legale dei conti
Xray One S.r.l.*	Revisione legale dei conti
Terme del Friuli-Venezia Giulia S.r.l.*	Revisione legale dei conti

*Redazione del bilancio di esercizio in forma abbreviata

Con riferimento alle società controllate da GHC incluse nel Perimetro, gli incarichi di revisione legale dei conti comprenderanno:

- (i) la revisione contabile del bilancio d'esercizio, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2409-bis del Codice civile e dell'art. 14, comma 1, lett.a) del Decreto;
- (ii) l'attività di verifica nel corso dell'esercizio della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett.b) del Decreto;
- (iii) la verifica sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio e sulla conformità alle norme di legge, ai sensi dell'art. 14, comma 2, lett.e) del Decreto;
- (iv) le attività volte alla sottoscrizione delle Dichiarazioni fiscali, in base all'art. 1, comma 5, primo periodo, D.P.R. 22 luglio 1998, n° 322, come modificato dall'art. 1, comma 94, L. 24 dicembre, n° 244;
- (v) affiancamento all'attuale revisore durante le attività di audit per il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2026, per facilitare il passaggio di consegne tra revisore uscente e revisione entrante;
- (vi) qualsiasi ulteriore attività di competenza del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, ai sensi della normativa applicabile.

1.5 I criteri di valutazione

In coerenza con quanto indicato nella Lettera di Invito, le offerte trasmesse dalle società di revisione partecipanti sono state esaminate applicando criteri di valutazione quali-quantitativi, nel rispetto dei principi di trasparenza e non discriminazione.

La Società considera la revisione legale dei conti e l'attestazione della conformità della rendicontazione consolidata di sostenibilità componenti fondamentali del sistema dei controlli e della *governance* complessiva della Società e più in generale del Gruppo GHC. Pertanto, sono stati oggetto di prioritaria valutazione gli elementi qualitativi di seguito elencati, ai quali è stato attribuito un peso complessivo massimo di 75 punti rispetto ad un totale di 100 punti. Agli elementi quantitativi è stato invece attribuito un peso complessivo massimo di 25 punti rispetto ad un totale di 100 punti.

A fronte di ogni elemento, è indicato il peso attribuito ai singoli elementi oggetto di valutazione.

Elementi qualitativi

- a) Sezione “generale-conoscitiva” (punti 10):** grado di conoscenza del Gruppo GHC da parte della società offerente, sulla base delle esperienze pregresse e dei contatti professionali che l'offerente ha avuto e/o ha con il Gruppo, con elenco degli incarichi svolti negli ultimi 5 anni con GHC e le società incluse nel Perimetro.
- b) Sezione “qualità” (punti 15):** eventuali sanzioni ricevute dall'offerente negli ultimi 5 anni da parte delle Autorità di Vigilanza in Italia e in Europa aventi ad oggetto l'attività di revisione legale, nonché eventuali

ricorsi presentati contro l'offerente di fronte le Autorità di Vigilanza aventi il medesimo contenuto ed eventuali verifiche ispettive ancora in corso alla data di presentazione dell'offerta.

- c) Sezione “esperienze professionali” (punti 10):** esperienza maturata dall'offerente negli ultimi 5 anni su incarichi di revisione di società quotate operanti in Italia e su incarichi di revisione di società comparabili per dimensione, struttura e tipologia di business al Gruppo GHC e operanti in Italia.
- d) Sezione “team di lavoro” (punti 15):** informazioni relative ai team di lavoro destinati alle attività di revisione di GHC e delle società controllate; curriculum e referenze professionali dei Partner responsabili della revisione legale, degli Engagement Quality Reviewer, dei Manager e dei Partner e Manager specialisti a supporto dei team di revisione; in particolare, esperienza in campo health care dei Partner, dei Manager e degli Specialisti; effettiva disponibilità delle risorse coinvolte per la revisione del Gruppo GHC.
- e) Sezione “impegno” (punti 15):** numero complessivo di ore di lavoro previste da rappresentarsi analiticamente per tipologia di incarico e per ciascuna figura professionale impegnata.
- f) Sezione “approccio di revisione” (punti 10):** approccio di revisione che si intende adottare per lo svolgimento degli incarichi, incluse le attività finalizzate al rilascio dell'attestazione sulla rendicontazione consolidata di sostenibilità; in particolare, piano di revisione, strumenti utilizzati a supporto del processo di revisione, processo di controllo di qualità interno e processo di gestione della transizione con il revisore uscente, interazione con le funzioni aziendali e con gli organi di controllo e amministrativi (Collegio Sindacale, Consiglio d'amministrazione, Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità).

Elementi quantitativi /Offerta Economica

Gli elementi di natura quantitativa sono rappresentati da:

- g)** gli onorari richiesti, da intendersi come la sommatoria dei compensi complessivi per tutte le attività necessarie per lo svolgimento dell'incarico, incluse, a titolo esemplificativo, le analisi sui sistemi informativi a supporto della revisione, i costi generali e di supporto tecnologico per il novennio 2027-2035; pertanto, potranno essere oggetto di riaddebito esclusivamente le spese vive documentate ed effettivamente sostenute per le trasferte, nel caso in cui la società aggiudicataria non disponga di uffici nelle sedi delle società del Gruppo e comunque nel limite massimo annuo pari all'8% degli onorari; e
- h)** il costo medio orario suddiviso per ciascuna figura professionale impegnata.

La Lettera di Invito prevedeva che fossero da considerarsi “anomale”, e pertanto non analizzate, quelle offerte che prevedessero un incremento degli onorari complessivi⁴ nell'arco dei periodi di incarico rilevanti per eventi diversi dai seguenti:

1. variazioni del costo della vita misurate sulla base della variazione dell'indice ISTAT (indice prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati);
2. modifiche dei principi contabili internazionali IAS/IFRS e/o degli *European Sustainability Reporting Standards* (ESRS) e/o delle normative nazionali ed internazionali che comportino attività di verifica aggiuntive a carico del revisore;
3. modifiche significative del Perimetro del Gruppo per effetto di operazioni di aggregazione, acquisizione o

⁴ Per “onorari complessivi” si intende la sommatoria degli onorari richiesti per lo svolgimento di tutti i servizi richiesti alla società di revisione dalla Società e da tutte le società controllate appartenenti al Gruppo GHC. La lista delle società controllate e dei relativi servizi richiesti per ciascuna di esse ha costituito uno degli allegati della “Lettera di invito”.

cessione di partecipazioni o rami d'azienda, fusioni, scissioni, conferimenti di partecipazioni o rami d'azienda.

In merito al punto 3, le società di revisione contattate sono state invitate ad indicare criteri per l'eventuale adeguamento del compenso relativamente ai suddetti incarichi.

La sintesi della valutazione degli elementi quantitativi ha integrato quella relativa agli elementi qualitativi, concorrendo alla predisposizione della graduatoria finale delle offerte valutate.

1.6 Svolgimento della gara

In data 31 ottobre 2025 la società di revisione Deloitte ha formulato una richiesta di chiarimento; GHC ha fornito riscontro in data 4 novembre 2025 e, per opportuna informativa, ha trasmesso anche a PwC e KPMG sia il quesito pervenuto sia la relativa risposta.

Alla data del 10 novembre 2025, nel rispetto delle tempistiche fissate, sono pervenute a GHC le offerte da parte di tutte le società invitate alla procedura.

Le proposte ricevute sono state oggetto di un esame puntuale, mediante valutazione comparativa degli elementi caratterizzanti e qualificanti di ciascun offerente; per ogni offerta è stato, in particolare, verificato il supporto documentale prodotto a riscontro di ciascuna informazione richiesta nella Lettera di Invito.

All'esito di tale analisi, per ciascuna offerta sono emersi alcuni profili che hanno richiesto ulteriori approfondimenti e/o chiarimenti, formalmente comunicati alle società di revisione in data 25 novembre 2025. Successivamente sono stati organizzati incontri dedicati con ciascun offerente, sia per approfondire gli aspetti segnalati sia per consentire alle società di illustrare compiutamente la propria proposta tecnica ed economica. Tali incontri, svolti alla presenza del Collegio Sindacale, del CFO e della funzione Amministrazione e Bilancio, si sono tenuti in data 26 novembre 2025 con KPMG e Deloitte e in data 28 novembre 2025 con PwC.

A valle degli incontri, è stato assegnato un ulteriore termine, entro le ore 12:00 del 5 dicembre 2025, per la trasmissione dell'offerta tecnica aggiornata e definitiva (comprensiva dei chiarimenti e delle integrazioni emersi nei meeting) nonché dell'offerta economica. In data 5 dicembre 2025 sono pervenute le offerte definitive da parte di Deloitte, KPMG e PwC. Si evidenzia che non sono state rilevate offerte "anomale" (per cui si rinvia al precedente par. 1.3).

2. Risultati della procedura di selezione

L'esito complessivo, derivante dalla combinazione dei punteggi qualitativi e quantitativi, ha determinato la formazione della graduatoria finale delle offerte, riportata di seguito:

	PUNTEGGIO PESATO		
	PwC	KPMG	Deloitte
Totale Sez. qualitativa	51,00	56,15	60,11
Totale Sez. quantitativa	15,90	23,48	23,13
Totale	66,90	79,63	83,24

Si riporta di seguito l'analisi delle offerte ricevute relativamente agli aspetti quantitativi, partendo dalle attuali ore e compensi di EY:

	A			A*9		
	EY - Dati annuali 2024			EY - Sviluppo su 9 anni		
	h	Compenso ⁽¹⁾	rate orario	h	Compenso	rate orario
Onorario	11.471	614.008	53,53	103.239	5.526.072	53,53
Spese (8% + spese vive)		81.730			735.570	
Totale		695.738		103.239	6.261.642	

1 Onorario per l'audit 2024, normalizzato con compensi per C.d.C. Città di Roma S.r.l. e Prora S.r.l.

	PwC			KPMG			Deloitte		
	h	Compenso (€)	Rate orario (€)	h	Compenso (€)	Rate orario (€)	h	Compenso (€)	Rate orario (€)
Onorario novennio 2027-2035*	59.500	3.954.000	66,45	78.690	3.588.786	45,61	70.149	3.510.000	50,04
Spese 8% **		316.320			287.103			280.800	
Totale	59.500	4.270.320		78.690	3.875.889		70.149	3.790.800	
Variazione rispetto a EY (€)		-1.991.322			-2.385.753			-2.470.842	
Variazione rispetto a EY (%)		-31,80%			-38,10%			-39,46%	
Variazione % rispetto a media rate orario (€53,91)***		23,28%			-15,40%			-7,18%	

* soggetto ad incremento ISTAT a partire dal 2028

** le spese fanno riferimento alle spese vive documentate ed effettivamente sostenute per le trasferte, comunque nel limite massimo complessivo annuo pari all'8% degli onorari

*** Benchmark - media rate orario calcolato quale media aritmetica dei seguenti rate: EY €53,53; PwC €66,45; KPMG €45,61; Deloitte €50,04

La documentazione raccolta e le analisi condotte hanno evidenziato l'elevato *standing* delle società offerenti e dei *team* di revisione presentati. Le valutazioni svolte hanno portato alla definizione della seguente graduatoria:

- 1 – Deloitte & Touche S.p.A.;
- 2 – KPMG S.p.A.;
- 3 – PricewaterhouseCoopers S.p.A.

3. Validazione dell'esito della gara

Il processo si è concluso in tempo utile per consentire al Collegio Sindacale, nella sua veste di CCIRC ai sensi dell'art. 19 del Decreto, di presentare la propria proposta motivata all'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Garofalo Health Care S.p.A. programmata per il 30 aprile 2026.

Successivamente alla chiusura della gara e alle attività valutative sopra rappresentate, il CFO ha predisposto una relazione sugli esiti della procedura di selezione per essere sottoposta all'attenzione del CCIRC per la relativa convalida. Sulla base della suddetta relazione e della documentazione relativa, il CCIRC ha effettuato le proprie valutazioni degli aspetti tecnico-qualitativi e quantitativi sopra illustrati finalizzate ad identificare due offerte alternative ed a esprimere la propria preferenza per una di queste. A tal riguardo, il Collegio Sindacale ha individuato in Deloitte & Touche S.p.A. e KPMG S.p.A. le Società di revisione candidate ad assumere gli incarichi.

4. Raccomandazione del Collegio Sindacale

Tutto ciò premesso, il Collegio Sindacale, in relazione all'affidamento:

- A) per gli esercizi 2027-2035, dell'incarico per le attività di revisione legale dei conti, per la prestazione di altri servizi di revisione di natura volontaria e di ulteriori servizi di natura diversa dai servizi di *audit* ma ricorrenti e/o richiesti da specifici obblighi normativi, sia per GHC sia per le società da essa direttamente e/o indirettamente controllate (i.e. società appartenenti al Gruppo GHC), di seguito indicati:
 - la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Garofalo Health Care S.p.A. e del bilancio consolidato del Gruppo GHC, redatti in conformità dei principi contabili IAS/IFRS, per ciascuno dei nove esercizi

con chiusura dal 31 dicembre 2027 al 31 dicembre 2035, ai sensi dell'art. 14 comma 1, lett. a) del Decreto;

- la verifica sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni riportate nella relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari con il bilancio d'esercizio e con il bilancio consolidato e sulla loro conformità alle norme di legge, nonché le attività volte al rilascio della dichiarazione circa l'eventuale identificazione di errori significativi nella relazione sulla gestione e in alcune specifiche informazioni riportate nella relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari, ai sensi dell'art. 14 comma 2, lett. e) del Decreto;
- la verifica della conformità del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato alle disposizioni del Regolamento delegato 2019/815 della Commissione Europea, del 17 dicembre 2018 (ESEF);
- la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, redatto in conformità dei principi contabili IAS/IFRS, per ciascuno dei nove periodi infrannuali con chiusura dal 30 giugno 2027 al 30 giugno 2035;
- la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, ai sensi dell'art. 14 comma 1, lett. b) del Decreto;
- le attività volte alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali in base all'art. 1, comma 5, primo periodo, del D.P.R. 22 luglio 1998, n. 322;
- qualsiasi ulteriore attività di competenza del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, ai sensi della normativa applicabile;
- affiancamento all'attuale revisore durante le attività di audit per il bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2026, per facilitare il passaggio di consegne tra revisore uscente e revisione entrante;

B) per gli esercizi 2027-2029, dell'incarico di attestazione della conformità della rendicontazione consolidata di sostenibilità, ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2024, n. 125;

sulla base della procedura svolta, delle offerte pervenute, delle valutazioni elaborate e degli esiti delle stesse, e tenuto conto che l'art. 16, par. 2, del Regolamento prevede che la raccomandazione motivata del Collegio Sindacale debba contenere almeno due possibili alternative di conferimento ai fini di consentire la facoltà di scelta;

CONSIDERATO

- che l'art. 13, commi 1 e 2 e 2-ter, del Decreto (conformemente a quanto previsto dal suddetto art. 16 del Regolamento), richiede al Collegio Sindacale di esprimere una preferenza debitamente giustificata in merito all'attribuzione degli incarichi, rispettivamente, di revisione legale dei conti e di attestazione della conformità della rendicontazione consolidata di sostenibilità;
- che, in ogni caso, sia la società Deloitte & Touche S.p.A. che la società KPMG S.p.A. hanno evidenziato entrambe adeguata idoneità tecnica a ricoprire l'incarico;

SOTTOPONE

all'Assemblea degli Azionisti di Garofalo Health Care S.p.A., ai sensi dell'art. 16, par. 2, del Regolamento Europeo n. 537/2014 nonché dell'art. 13, commi 1, 2 e 2-ter, e dell'art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 39/2010, alternativamente, le proposte relative all'attribuzione degli incarichi di revisione legale dei conti per gli esercizi 2027-2035 e di attestazione della conformità della rendicontazione consolidata di sostenibilità per gli esercizi 2027-2029, formulate da Deloitte & Touche S.p.A. e da KPMG S.p.A., le cui componenti economiche, di *effort* (ore) e di *rate* medi riferite al primo esercizio (assunto come base di raffronto) sono di seguito sintetizzate:

Tabella 1

Onorari espressi per la durata dell'incarico novennale*	Deloitte & Touche S.p.A.			KPMG S.p.A.		
Servizi di revisione legale dei conti e di attestazione della conformità della rendicontazione consolidata di sostenibilità	Onorari in Euro	Ore	Rate Medi	Onorari in Euro	Ore	Rate Medi
Incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio di GHC e del bilancio consolidato del Gruppo GHC ⁵	300.000	4.860	61,73	757.965	15.375	49,30
Incarico di revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato di GHC	240.000	3.891	61,68	103.000	2.088	49,32
Attività di revisione finalizzate al rilascio delle attestazioni di conformità della rendicontazione di sostenibilità	210.000	3.405	61,67	152.219	3.087	49,32
TOTALE PROPOSTA SERVIZI PER GHC SPA	750.000	12.156	61,70	1.013.184	20.550	49,30
TOTALE PROPOSTA SERVIZI PER ALTRE SOCIETA' DEL GRUPPO	2.760.000	57.996	47,59	2.575.602	58.140	44,30
TOTALE GRUPPO GHC SPA	3.510.000	70.152	50,03	3.588.786	78.690	45,61

*Escluse spese vive nel limite dell'8% degli onorari, contributo Consob, IVA

	Deloitte	KPMG
Denominazione sociale	Deloitte & Touche S.p.A.	KPMG S.p.A:
Sede legale	Milano – Via Tortona n. 25	Milano – Via Victor Pisani 27
CF/P.IVA e N. iscrizione Registro Imprese	03049560166	00709600159

⁵ Tale attività comprende:

- (i) la revisione contabile del bilancio d'esercizio di GHC e del bilancio consolidato del Gruppo GHC, redatti in conformità dei principi contabili IAS/IFRS, per ciascuno dei nove esercizi con chiusura dal 31 dicembre 2027 al 31 dicembre 2035, ai sensi dell'art. 14 comma 1, lett. a) del Decreto;
- (ii) la verifica sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni riportate nella relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari con il bilancio d'esercizio e con il bilancio consolidato e sulla loro conformità alle norme di legge, nonché le attività volte al rilascio della dichiarazione circa l'eventuale identificazione di errori significativi nella relazione sulla gestione e in alcune specifiche informazioni riportate nella relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari, ai sensi dell'art. 14 comma 2, lett. e) del Decreto;
- (iii) la verifica della conformità del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato alle disposizioni del Regolamento delegato 2019/815 della Commissione Europea, del 17 dicembre 2018 (ESEF);
- (iv) la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, ai sensi dell'art. 14 comma 1, lett. b) del Decreto;
- (v) le attività volte alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali in base all'art. 1, comma 5, primo periodo, del D.P.R. 22 luglio 1998, n. 322;
- (vi) affiancamento all'attuale revisore durante le attività di audit per il bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2026, per facilitare il passaggio di consegne tra revisore uscente e revisione entrante.

N. iscrizione Albo Consob	132587 del 07/06/2004	70623
---------------------------	-----------------------	-------

I principali elementi dell'offerta di Deloitte & Touche S.p.A. reputati qualificanti e tali da motivare la preferenza di seguito espressa a favore di questo offerente sono quindi ascrivibili sia agli aspetti qualitativi che economici. In particolare:

- elevato grado di conoscenza del Gruppo GHC da parte della società offerente Deloitte & Touche, sulla base delle esperienze pregresse e dei contatti professionali avuti nel corso degli ultimi anni;
- notevole esperienza maturata dall'offerente negli ultimi 5 anni su incarichi di revisione di società comparabili per dimensione, struttura e tipologia di business al Gruppo GHC e operanti in Italia;
- *effort* e relativi onorari presentati nell'ambito dell'offerta, relativamente anche ai servizi di revisione legale conferibili dalle altre Società del Gruppo incluse nel Perimetro, risulterebbero per il novennio 2027-2035 – per l'offerta di Deloitte & Touche S.p.A. pari a complessivi Euro 3.510 migliaia, rispetto a un onere complessivo di KPMG S.p.A. pari a Euro 3.589 migliaia.

Come richiesto nei documenti di gara, ciascun offerente ha poi indicato nell'ambito dell'offerta i principali contenuti economici che risulteranno applicabili per tutta la durata dell'incarico di revisione a tutte le Società del Gruppo attuali e future e per tutti i servizi di revisione legale e volontaria.

In particolare, si riportano nel seguito le principali fattispecie proposte da Deloitte & Touche S.p.A. e da KPMG S.p.A. applicabili all'incarico da conferirsi da GHC e dalle Società del Gruppo incluse nel Perimetro:

- il rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento del lavoro (quali le spese per la permanenza fuori sede e i trasferimenti) e delle spese relative alla tecnologia e ai servizi di segreteria, è quantificato nelle offerte sulla base dei costi effettivamente sostenuti e comunque entro il limite dell'8% degli onorari complessivi sia per Deloitte & Touche S.p.A. che per KPMG S.p.A.;
- l'adeguamento annuale dei compensi è previsto sulla base della variazione dell'indice ISTAT. L'adeguamento decorrerà dalla revisione del bilancio al 31 dicembre 2028 sia per Deloitte & Touche S.p.A. che per KPMG S.p.A.;
- successivamente al conferimento dell'incarico, gli onorari potranno essere oggetto di adeguamento solo ed esclusivamente per i seguenti motivi:
 - variazione annua del costo della vita misurata come variazione dell'indice ISTAT (indice prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati);
 - modifica del perimetro del Gruppo per effetto di operazioni di aggregazione, cessione di società o rami d'azienda, fusioni, scissioni, conferimenti di società e rami d'azienda;
 - modifiche dei principi contabili internazionali e/o delle normative che comportino attività di verifica aggiuntive a carico del Revisore;
- la quotazione di eventuali altri servizi non ricompresi tra quelli elencati nella richiesta d'offerta, ovvero di servizi di tipologie già indicate ma da svolgere a favore di società di nuovo ingresso nel perimetro del Gruppo, avverrà – per entrambi gli offerenti – applicando i medesimi rate orari per figura professionale previsti nell'offerta, inclusivi degli adeguamenti annuali tempo per tempo.

Il Collegio Sindacale, ai sensi dell'art 16, par. 2, ultimo capoverso, del Regolamento, dichiara che la presente proposta non è stata influenzata da terze parti e che non è stata applicata alcuna delle clausole del tipo di cui al par. 6 del citato art.16 del Regolamento.

Tutto ciò premesso e considerato, il Collegio Sindacale sottopone all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti di Garofalo Health Care S.p.A. la propria proposta di conferire gli incarichi di revisione legale dei conti e di attestazione di conformità della rendicontazione consolidata di sostenibilità per Garofalo Health Care S.p.A. a Deloitte & Touche S.p.A. ai termini di seguito indicati:

- A. l'incarico relativo alla prestazione di servizi di revisione legale dei conti e ad essa connessi, come definiti in narrativa, per gli esercizi 2027-2035 secondo i contenuti, i termini (ivi inclusi i criteri per l'adeguamento dei corrispettivi) e le modalità proposti dal Collegio Sindacale, per un corrispettivo annuo (al netto di incrementi ISTAT, spese vive, IVA e contributo di vigilanza), così composto (importi arrotondati all'unità di Euro):
- per revisione legale del bilancio d'esercizio di GHC e del bilancio consolidato del Gruppo GHC, Euro 35.000 su base annua (corrispondenti a n. 567 ore di lavoro) per gli esercizi dal 2027 al 2032; Euro 30.000 su base annua (corrispondenti a n. 486 ore di lavoro) per gli esercizi dal 2033 al 2035;
 - per revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato di GHC al 30 giugno Euro 27.500 su base annua (corrispondenti a n. 446 ore di lavoro) per gli esercizi dal 2027 al 2032; Euro 25.000 su base annua (corrispondenti a n. 405 ore di lavoro) per gli esercizi dal 2033 al 2035;
- B. l'incarico di attestazione di conformità della rendicontazione consolidata di sostenibilità, di cui al D.Lgs. 6 settembre 2024, n. 125, per gli esercizi 2027-2029 secondo i contenuti, i termini (ivi inclusi i criteri per l'adeguamento dei corrispettivi) e le modalità proposti dal Collegio Sindacale, per un corrispettivo annuo (al netto di incrementi ISTAT, spese vive, IVA e contributo di vigilanza), così composto (importi arrotondati all'unità di Euro),
- Euro 25.000 su base annua (corrispondenti a n. 405 ore di lavoro) per gli esercizi dal 2027 al 2029;
 - Euro 25.000 su base annua (corrispondenti a n. 405 ore di lavoro) per gli esercizi dal 2030 al 2032, in ipotesi di rinnovo del relativo incarico a favore della medesima società di revisione;
 - Euro 20.000 su base annua (corrispondenti a n. 325 ore di lavoro) per gli esercizi dal 2033 al 2035, in ipotesi di rinnovo del relativo incarico a favore della medesima società di revisione.

Nel caso in cui tale proposta non consegua la maggioranza dei voti richiesti per la sua approvazione, verrà messa in votazione la proposta di affidamento del medesimo incarico a KPMG S.p.A. per onorari per 9 anni pari a Euro 1.013.184 (importi arrotondati all'unità di Euro) corrispondenti a n. 20.610 ore di lavoro (come da tabella 1 sopra riportata).

Roma, 26 febbraio 2026

Per il Collegio Sindacale

La Presidente



Dott.ssa Sonia Peron